



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

GIA PROVINCIA REGIONALE

1° SETTORE "AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE, ATTIVITA' SOCIO-ECONOMICHE E CULTURALI"

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ECONOMICO ANNO 2023 – AREA DIRIGENZA (Circolare MEF- RGS nr.25 del 19/07/2012)-AREA DELLA DIRIGENZA – ART. 26 CCNL 23/12/1999.

Il dipartimento della RGS, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo nr.165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto gli schemi standard di relazione tecnico-finanziaria e relazione illustrativa che dovranno essere allegati ai contratti integrativi e che dovranno essere pubblicati in modo permanente sui rispettivi siti istituzionali al fine di assicurare trasparenza ed informazione sugli atti relativi alla specifica contrattazione.

La presente relazione accompagna l'ipotesi di accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate – area della dirigenza – anno 2023 - siglato in data 21/11/2023

Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data sottoscrizione	21/11/2023
Periodo temporale di vigenza	Durata ANNUALE per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2023
Composizione della delegazione trattante	La delegazione trattante e' composta: per la parte pubblica dal: Presidente Dott. Michele Iacono Segretario Generale Componenti: Dr. Guarrera Gioacchino –Dirigente contabile Dr. Giuseppe Grasso - Dirigente tecnico Per le Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL - CISL – UIL – DIREL – DIRER – FEDIRETS - UNSCP
	Firmatari dell'ipotesi di accordo decentrato sono stati per la parte pubblica: Presidente Dott. Michele Iacono Segretario Generale Componenti: Dr. Guarrera Gioacchino –Dirigente contabile Dr. Giuseppe Grasso - Dirigente tecnico Per la parte Sindacale CGIL Aveni Antonio CISL Stranera Francesco UIL Bombara Salvatore DIREL DIRER FEDIRETS UNSCP

Libero Consorzio Comunale di Enna	1° Settore "Affari Generali, risorse umane, attività socio-economiche e culturali"	Sito internet: http://www.provincia.enna.it
Piazza Garibaldi, 2	2° Servizio "Gestione risorse umane e trattamento giuridico"	Email: daniela.rizzuto@provincia.enna.it
94100 Enna	Tel: 0935 521205 - 0935 521243	Pec: protocollo@pec.provincia.enna.it

Soggetti destinatari	Tutto il personale Dirigente, a tempo indeterminato o determinato, dell'Ente.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	L'ipotesi di accordo decentrato economico tratta la distribuzione del fondo costituito con Determinazione Dirigenziale n. 2001 del 15/11/2023, inerente il <i>"C.C.N.L. Comparto regioni ed autonomie locali area della dirigenza - Costituzione fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti anno 2023. Impegno di Spesa.</i>
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa	La presente relazione sarà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti del Libero Consorzio Comunale di Enna per la certificazione di competenza, in ordine alla compatibilità dei costi del CCDI ed in ordine al controllo sulla compatibilità legislativa e contrattuale dello stesso CCDI e successivamente il parere sarà allegato alla presente relazione per la pubblicazione ai sensi di quanto disposto dal D.lgs n. 33 del 14/03/2013
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Questo Ente, con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della G.P. n. 111 del 29/08/2023, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) – Anno 2023/2025 - art 169 D.Lgs n. 267/2000 e con Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale n. 114 del 31/08/2023 ha approvato il Piano integrativo di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025 assestato – Sottosezione 2.2 Performance e obiettivi.
	In particolare, si evidenzia che sono pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" fra gli altri, i seguenti atti: il nominativo ed il curriculum del Nucleo di Valutazione, il Piano integrativo di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025 assestato, i curricula dei Dirigenti redatti in conformità al vigente modello europeo, la retribuzione dei Dirigenti, etc.

La costituzione del fondo

La costituzione del "Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente" per l'anno 2023 è coerente con il dettato delle norme contrattuali previste dall'art.57 del C.C.N.L. del CCNL 2016/2018 Dirigenza – Area Funzioni Locali, nel rispetto di quanto stabilito all'Art.27 del C.C.N.L. del 23/12/1999 come modificato dall'art. 24 del CCNL del 22/02/2006

Il Fondo, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, è stato quantificato, dall'Amministrazione, nel seguente importo complessivo pari ad

Libero Consorzio Comunale di Enna	1° Settore "Affari Generali, risorse umane, attività socio-economiche e culturali"	Sito internet: http://www.provincia.enna.it
Piazza Garibaldi, 2	2° Servizio "Gestione risorse umane e trattamento giuridico"	Email: daniela.rizzuto@provincia.enna.it
94100 Enna	Tel: 0935 521205 - 0935 521243	Pec: protocollo@pec.provincia.enna.it

€152.884,00, con Determinazione Dirigenziale n. 2001 del 15/11/2023, nel rispetto di quanto stabilito dall'Art.23, comma 2, del D.lgs n. 75/2017.

Il Segretario Generale
n.q. di Dirigente ad interim del I Settore
"Affari Generali, Risorse Umane, Attività Socio-Economiche e Culturali"
F.to Dott. Michele Iacono

Originale firmato depositato in Atti

Libero Consorzio Comunale di Enna	1° Settore "Affari Generali, risorse umane, attività socio-economiche e culturali"	Sito internet: http://www.provincia.enna.it
Piazza Garibaldi, 2	2° Servizio "Gestione risorse umane e trattamento giuridico"	Email: daniela.rizzuto@provincia.enna.it
94100 Enna	Tel: 0935 521205 - 0935 521243	Pec: protocollo@pec.provincia.enna.it



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

già Provincia Regionale di Enna

Organo di Revisione Economico Finanziario

Verbale n. 54/2023

Oggetto: Contratto Decentrato Integrativo anno 2023 – Ipotesi di Accordo Economico per l'utilizzo del Fondo per il finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato dei Dirigenti anno 2023.

L'anno 2023, il giorno 10 del mese di dicembre, in conference call,

10.12.2023

l'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

composto da:

- ✓ Dott. Rag. Orazio Mammino - Presidente;
- ✓ Dott. Alessandro Lentini - componente;
- ✓ Dott. Stefano Perrone - componente.

si è adunato per esaminare, discutere ed esprimere il relativo parere su quanto inerente all'oggetto, dando atto che l'adunanza viene espletata in modalità "conference call".

Premesso che

- con nota del 21.11.2023, prot. 24301, perviene richiesta di parere sull'ipotesi di accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate relativo all'annualità 2023 per il personale dell'Ente – Area Dirigenti – sottoscritto in data 21.11.2023, corredato dalla Relazione Illustrativa e dalla Relazione Tecnico Finanziaria;

Richiamati

- l'articolo 26 del C.C.N.L. – Comparto Regioni ed Autonomie Locali – Area della Dirigenza - del 23.12.1999, contenente la disciplina per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;
- l'articolo 16 e 17 del C.C.N.L. 22.02.2006 - Comparto Regioni ed Autonomie Locali - Area della Dirigenza, contenente la disciplina per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;
- l'articolo 16 e 17 del CCNL 22.02.2010 – Comparto Regioni ed Autonomie Locali - Area della Dirigenza, contenente la disciplina per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;
- l'articolo 56 e 57 del C.C.N.L. 17.12.2020 dell'Area Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, contenente la disciplina per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;
- l'articolo 40, comma 3 bis, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante: "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza

e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione”;

- l'articolo 40, comma 3-quinquies, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante: “... le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. ...”;
- l'articolo 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante: “.. a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1”;
- l'articolo 40 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, il quale dispone che “il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, **è effettuato dal collegio dei revisori dei conti**, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”;
- l'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75 “[Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a\), e 2, lettere b\), c\), d\) ed e\) e 17, comma 1, lettere a\), c\), e\), f\), g\), h\), l\) m\), n\), o\), q\), r\), s\) e z\), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche](#)”, recante: «Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”;
- la Circolare del 19.07.2012, n. 25, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 20 del 05.05.2017, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha redatto un vero e proprio Vademecum per la revisione contabile nelle amministrazioni pubbliche, con qualche riflesso anche per gli enti locali;

Preso atto che

- i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati più volte modificate per effetto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150¹, ed in particolare dal Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 74, ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;
- il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36², convertito, con modificazioni, dalla Legge 29.06.2022, n. 76, ha disposto (con l'articolo 2, comma 5) la modifica dell'articolo 14-bis, comma 2, del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24.06.2022, n. 81, ha disposto, ancora, la modifica del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni, e più precisamente ha previsto con:
 - a) l'articolo 1, comma 1, lettera c), la modifica dell'articolo 10, commi 1, lettera a) e 1-ter;
 - b) l'articolo 2, comma 1, la modifica dell'articolo 108, comma 1;
- come meglio precisato nella circolare 19.07.2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato³, l'Organo di Controllo, ovverosia, nel caso di specie, il Collegio dei Revisori dei Conti deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando "norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto";
- il predetto controllo deve essere effettuato dall'Organo di Revisione Economico Finanziario prima dell'autorizzazione, da parte dell'organo di governo, alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;
- il principio contabile 4/2, punto 5.2, laddove, esplicitando gli effetti esiziali della mancata costituzione del fondo, prevede che: *"in caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale"*;

Atteso che

- l'Ente ha approvato:
 - a) con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri di Consiglio del Libero Consorzio Comunale, n. 13/2023 del 16.08.2023, esecutiva ai sensi di legge, il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, contenente, altresì, tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2023-2025;
 - b) con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Libero Consorzio Comunale, n. 9/2023 del 28.08.2023, esecutiva ai sensi di legge, il Bilancio di Previsione per l'anno 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
 - c) con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta del Libero Consorzio Comunale, n. 111 del 29.08.2023, esecutiva ai sensi di legge, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) relativo al periodo 2023-2025;

¹ Attuazione della legge 04.03.2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

² Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

³ Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni).

Rilevato che

- con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta del Libero Consorzio Comunale n. 52 del 18.11.2020 è stato approvato il **Regolamento per il sistema di misurazione e valutazione della Performance organizzativa e individuale**;
- con determinazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale, n. 114 del 31.08.2023, ha approvato il **Piano Integrativo di Attività e Organizzazione** (P.I.A.O.) 2023/2025”;
- con determinazione dirigenziale n. 2.001 del 15.11.2023 del Settore I – Affari Generali - Risorse Umane - Attività Socio-Economiche e Culturali - è stato costituito il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza per l’anno 2023, che ammonta ad euro 152.884,00 di cui euro 152.884,00 di parte stabile ed euro 0,00 di risorse variabili;
- con proprio verbale n. 48/2023 del 19.10.2022, questo Collegio, nell’attestare che la costituzione del fondo per il finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato dei Dirigenti per l’anno 2023 è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ha espresso parere favorevole in ordine alla costituzione del predetto fondo, nei limiti di quanto riportato nel citato verbale, che qui si richiama;

Accertato che:

- la relazione illustrativa è redatta secondo lo schema della circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato - e riporta:
 - a) gli aspetti procedurali, la sintesi del contenuto del contratto e contiene l’autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge;
 - b) provvede a dettagliare l’articolato del contratto attestandone la compatibilità con i vincoli derivanti dalle norme di legge e dal Contratto Nazionale e le modalità di utilizzo delle risorse accessorie;
 - c) l’attestazione sulla coerenza delle norme contrattuali in materia di meritocrazia e premialità;
 - d) l’attestazione sul rispetto del principio di attribuzione selettiva delle progressioni economiche;
 - e) i risultati attesi;
- la relazione tecnico – finanziaria è redatta anch’essa secondo lo schema della circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato - e riporta:
 - a) il quadro di sintesi sulla costituzione del fondo per le risorse decentrate regolate dal contratto integrativo;
 - b) i criteri di costituzione del fondo per le risorse decentrate e la quantificazione delle risorse fisse e variabili, nonché delle decurtazioni del fondo effettuate negli anni pregressi;
 - c) i criteri sull’utilizzo del fondo per le risorse decentrate, suddivisi tra destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e quelle specificatamente regolate dal contratto integrativo;
 - d) la sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per le risorse decentrate sottoposte a certificazione;
 - e) l’attestazione della verifica del rispetto dei vincoli di legge in ordine alla contrattazione decentrata integrativa;
 - f) l’attestazione sulla compatibilità economico - finanziaria del fondo per le risorse decentrate con particolare riguardo alle modalità di copertura degli oneri derivanti dal contratto integrativo;

Atteso che:

- in sede di costituzione del fondo per il finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato dei Dirigenti, che alimenta la parte economica della contrattazione collettiva decentrata integrativa in esame, è stato verificato che la relativa quantificazione è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e rientra nei limiti di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25.05.2017 n. 75 e successive modifiche e integrazioni;
- le materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa sono state correttamente contemplate nella pre-intesa sottoscritta in data 21.11.2023 dalla Delegazione Trattante di parte pubblica e di parte sindacale, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del C.C.N.L. 17.12.2020 del comparto Funzioni Locali;
- i criteri previsti per l'utilizzo del fondo per il finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato dei Dirigenti per l'anno 2023 risultano essere in accordo con le disposizioni di legge ed i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale;
- risulta essere stato rispettato il principio di copertura delle destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse previste dal fondo;
- le disposizioni di ciascun articolo incluso nella pre-intesa contrattuale risultano essere conformi alla normativa vigente in materia ed ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e sono, pertanto, compatibili sotto il profilo legislativo e nel rispetto ai limiti della contrattazione nazionale, salvo i rilievi riportati nel presente verbale;
- nella relazione illustrativa risultano essere stati attestati gli aspetti procedurali e normativi della pre-intesa nonché il rispetto dei principi di meritocrazia e premialità;
- è stata attestata - nella relazione tecnico-finanziaria - la compatibilità e coerenza economico - finanziaria tra la previsione di costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023 e la previsione di utilizzo dello stesso;
- è stato attestato che, nella relazione tecnico-finanziaria, le risorse del Fondo per il finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato dei Dirigenti trovano copertura nel Bilancio di Previsione 2023-2025 - esercizio 2023;
- sono stati rispettati gli adempimenti e l'iter procedurale della contrattazione decentrata integrativa e l'adozione da parte dell'Ente di atti e provvedimenti propedeutici alla sottoscrizione della pre-intesa al C.C.D.I. in esame, i quali, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione delle retribuzioni accessorie del personale dipendente;

Esaminati

- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e la documentazione istruttoria a supporto ed in particolare la Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico-Finanziaria;
- la ripartizione delle risorse decentrate, destinate alla retribuzione di posizione e di risultato, così distinto:
 - ✓ Retribuzione di posizione euro 127.398,24
 - ✓ Retribuzione di risultato euro 25.485,76

Visti

- il [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione Economico Finanziario;
- il [Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118](#) "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il [Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126](#) "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi,

a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;

Premesso quanto sopra e fermo restando ogni eventuale azione consequenziale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 56 e 57, comma 2, del C.C.N.L. 17.12.2020 relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali,

esprime parere favorevole

in ordine all'ipotesi di accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2023,

certifica

che la contrattazione decentrata integrativa rispetta gli aspetti normativi vigenti in materia e che la relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico-Finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - del 19.07.2012, n. 25 ed alle normative richiamate nel presente verbale;

attesta

1. la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2023 con i vincoli di bilancio e della normativa vigente in materia;
2. che l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per il finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato dei Dirigenti in esame risulta coperto dalle disponibilità previste nel bilancio di previsione per l'anno 2023-2025 - esercizio finanziario 2023;
3. che i fondi per il finanziamento della Retribuzione di Posizione e di Risultato dei Dirigenti per l'anno 2023 sono stati costituiti in conformità alla vigente normativa e, per quanto riguarda la parte stabile, risulta essere stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

avverte

1. La retribuzione di posizione, riconosciuta al Dirigente, deve essere correlata al valore economico previsto per la fascia retributiva, in cui la posizione dirigenziale si colloca, in base ai fattori di valutazione indicati nel sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali adottato dall'Amministrazione.
2. La retribuzione di risultato dovrà essere erogata secondo i criteri previsti nel sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali adottato dall'Ente, in coerenza con le previsioni del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni e della consolidata giurisprudenza contabile, solo al termine del ciclo della performance.
3. La eventuale retribuzione massima di risultato per gli eventuali incarichi ad interim dovrà essere stabilita la misura in % di quella spettante per l'incarico di cui il dirigente è titolare. Su tale indennità di risultato si applicheranno le pesature definite dal sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali adottato dall'Ente. Per eventuali successivi incarichi ad interim oltre il 1°, la retribuzione di risultato massima in % di quella spettante per l'incarico di cui il dirigente è titolare non dovrà superare il 50% della precedente.

raccomanda il rispetto

- a) del principio di corrispettività, ex articolo 7, comma 5, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale *“le amministrazioni Pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”*;
- b) dell'articolo 40, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- c) dei principi contabili generali ed applicati, nella parte che richiama i comportamenti da tenere in merito agli adempimenti correlati alla sottoscrizione del C.C.D.I.;

invita l'Ente

- ✓ a voler pubblicare - unitamente agli allegati - nella sezione “Amministrazione Trasparente”, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di parte economica per l'anno 2023, quando approvato e sottoscritto (e quindi divenuto efficace);
- ✓ a provvedere, dopo la sottoscrizione definitiva, ad effettuare le pubblicazioni e le trasmissioni previste dal C.C.N.L. 17.12.2020.

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni che seguono.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

Orazio Mammino

Alessandro Lentini

Stefano Perrone